



# STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

## UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

### Area Procurement

### Ufficio Contratti

#### DETERMINAZIONE N. 2936 IN DATA 09/12/2025

#### OGGETTO

Decisione a contrarre per l'affidamento del Master Universitario di II Livello in "Gestione degli Approvvigionamenti e degli Appalti" – Anno Accademico 2025/26 - mediante affidamento diretto ex art. 50, com. 1, let. b) D.Lgs. 36/2023.

**RICHIEDENTI:** Centro Alti Studi Difesa – Centro per la formazione logistica interforze;

**COPERTURA FINANZIARIA:** fondi programmati su E.F. 2026 e 2027 per un complessivo di € 72.000,00 (IVA esente) sul capitolo 2265/06

| Lotto | Ordine     | CPV – Numero | CPV - Descrizione                    |
|-------|------------|--------------|--------------------------------------|
| Unico | Principale | 80511000-9   | Servizi di formazione dei dipendenti |

#### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

#### PRESO ATTO

che in linea con le prescrizione dell'art. 15 comma 1 del D.Lg 36/2023, con l'atto di nomina n. 2935 in data 09/12/2025, il Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa ha proceduto alla nomina del sottoscritto quale Responsabile Unico del Progetto, del **Gen. B. CC Marcello GIANNUZZI** quale Responsabile della fase di Progettazione, Programmazione ed Esecuzione dell'appalto e del **Col. tramat. Alessandro TASSI** quale Direttore dell'Esecuzione contrattuale per l'affidamento del Master Universitario di II Livello in "Gestione degli Approvvigionamenti e degli Appalti" – Anno Accademico 2025/26 – da effettuarsi mediante affidamento diretto ex art. 50, com. 1, let. b) D.Lgs. 36/2023;

#### PRESO ATTO

che per la presente impresa non è stato necessario definire una precisa Struttura di Supporto al RUP;

#### PRESO ATTO

delle comunicazioni:

- f.n M\_D A349694 REG2025 prot. nr.0004724 in data 30/06/2025 con la quale il Centro per la formazione logistica interforze (CEFLI) - Centro Alti Studi Difesa (CASD) aveva provveduto ad inoltrare a questo Ufficio Generale la documentazione tecnica necessaria per esperire una procedura di gara finalizzata all'affidamento di un Master universitario di II livello in materia di *procurement* pubblico, europeo e gestione delle innovazioni tecnologiche per l'a.a 2025/2026, prevedendo altresì opzioni di ripetizione di servizio analogo anche per l'a.a. 2026/2027 e 2027/2028;
- f.n. M\_D A349694 REG2025 prot.0004875 in data 03 luglio 2025 e f.n. M\_D A349694 REG2025 prot. 0005435 in data 24 luglio 2025 con le quali il suddetto Ente ha integrato la documentazione tecnica inizialmente trasmessa;

#### PRESO ATTO

che in data 14 novembre u.s. si è tenuta una riunione di coordinazione tra il richiedente Centro di Formazione e rappresentanti di questo Ufficio Generale, nel quale è stata rappresentata la volontà del CASD e dell'Ente committente di procedere, a partire dal primo trimestre dell'a.a. 2026/2027 e salvo completamento del processo di adeguamento organizzativo e didattico, con l'erogazione autonoma del Master in oggetto senza necessità di ricorrere a procedure di appalto per l'esternalizzazione del servizio;

#### VISTA

a riguardo la comunicazione f.n. M\_D A349694 REG2025 prot. 0008325 in data 25 novembre 2025, con la quale, nelle more del completamento del processo sopra delineato e

al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa in favore del personale del Dicastero, il CEFLI ha richiesto l'affidamento del Master in Gestione degli Approvvigionamenti e degli Appalti" per il solo anno accademico 2025/2026;

**CONSIDERATO** che:

- sulla base delle comunicazioni istituzionali del CEFLI e del CASD, è in fase avanzata il processo di adeguamento organizzativo, didattico e regolamentare volto a consentire – a partire dall'anno accademico 2026/2027 – l'erogazione diretta da parte del CASD, quale università ad ordinamento speciale, del Master in materia di procurement pubblico e gestione degli approvvigionamenti;
- nelle more del completamento del processo di adeguamento organizzativo e didattico dei succitati enti, è necessario continuare a garantire la continuità nel processo formativo del personale del Dicastero, affidando, in linea con le condizioni tecniche partecipate, il Master in "Gestione degli Approvvigionamenti e degli Appalti" per il solo anno accademico 2025/2026;
- tale evoluzione rende l'attuale affidamento esterno un intervento transitorio, necessario esclusivamente per assicurare la continuità formativa del personale della Difesa nell'anno accademico 2025/2026, nelle more della piena operatività del nuovo modello di erogazione universitaria interna;
- l'acquisizione in titolo rientra nel campo di applicazione del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti di Pubblici;
- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata che il valore presunto della commessa risulta inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 (valore presunto pari a 72.000,00 € Iva esente);
- l'inizio delle attività è previsto entro la fine del primo trimestre dell'anno 2026;
- la Luiss, in qualità di aggiudicatario della precedente commessa di pari oggetto, ha espletato, con riferimento al triennio precedente, un servizio impeccabile;
- il costo riservato all'amministrazione Difesa e fin'ora praticato dall'ateneo ha garantito la formazione specialistica di un numero importante del personale del Dicastero;
- l'affidamento della commessa e l'esecuzione contrattuale *non prevedono* la trattazione di materiali e informazioni classificate
- l'Ateneo "Libera Università Internazionale degli Studi Sociali – Guido Carli" (LUISS), quale aggiudicatario delle precedenti edizioni del Master di cui all'oggetto, ha sviluppato negli ultimi tre anni un livello di specializzazione didattica e metodologica pienamente rispondente alle peculiari esigenze formative del personale del Dicastero in materia di procurement pubblico, europeo e militare;
- l'impostazione del percorso formativo realizzato dall'Ateneo si è progressivamente adattata alle specificità ordinamentali, organizzative e funzionali della Difesa, consolidando un patrimonio didattico e metodologico difficilmente replicabile in tempi brevi da altri operatori economici privi di pregressa esperienza con il settore della contrattualistica militare;
- la continuità nella trattazione delle materie specialistiche, l'omogeneità dell'approccio scientifico e l'equilibrio didattico-organizzativo rappresentano elementi essenziali per garantire la piena efficacia della formazione, evitando soluzioni di discontinuità che pregiudicherebbero l'investimento formativo sinora sostenuto dall'Amministrazione e dai frequentatori;
- l'introduzione di un nuovo operatore economico, in assenza di consolidata conoscenza delle esigenze peculiari del Dicastero e degli aspetti di dettaglio relativi alla gestione degli appalti della Difesa, comporterebbe un inevitabile incremento dei costi di start-up, nonché la necessità per il Reparto Committente di impiegare ulteriori risorse umane e tempi istruttori per riallineare il nuovo soggetto ai requisiti tecnico-professionali maturati negli anni;

**VALUTATO**

pertanto che l'eventuale ricorso a una procedura competitiva, allo stato, non produrrebbe un'effettiva utilità in termini di rapporto costo-beneficio, risultando invece suscettibile di

determinare una riduzione della qualità percepita della prestazione, un allungamento dei tempi di avvio del Master e un aggravio complessivo degli oneri amministrativi;

**TENUTO CONTO** del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

**CONSIDERATO** che, come indicato nell'atto di nomina, la presente procedura non risulta applicabile il cd. "principio della complessità" di cui alla deliberazione della Corte dei Conti 2/SE-ZAUT/2019/QMIG e, pertanto, le figure di cui al combinato disposto dell'art. 45 e dell'Allegato I.10 del Codice dei Contratti Pubblici non potranno essere destinatari degli incentivi alle funzioni tecniche;

**CONSIDERATO** che come indicato dal Reparto Committente:

- il *Master* in titolo fornisce agli studenti strumenti e tecniche per costruire il *set* di competenze necessarie per affrontare le sfide di gestione e implementazione di appalti complessi, rappresentando una preziosa opportunità per l'accrescimento professionale nella specifica materia;
- il *Master* in titolo è finalizzato ad accrescere la formazione del personale militare trasmettendo competenze specifiche in merito agli elementi di business, project management, disciplina civile, degli appalti pubblici, militari e di pianificazione e programmazione della spesa;
- che il costo riservato all'amministrazione Difesa risulta essere congruo e conveniente in ragione degli alti standard formativi erogati;

**CONSTATATO** che effettivamente la commessa in parola rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 136 D. Lgs. 36/2023;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

**VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

**VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

**TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);

- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;

- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 36/2023 l'affidamento e l'esecuzione di contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;
- VISTO** l'obbligo, di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 di ricorrere alle piattaforme digitali di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;
- CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che per il soddisfacimento di fattispecie in linea con la richiesta pervenuta, Consip S.p.A., quale centrale di committenza nazionale ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha istituito e reso disponibile il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) quale strumento telematico di approvvigionamento di beni e servizi sotto soglia comunitaria;
- CONSIDERATO** che l'art. 50, comma 1 let. b. del D.lgs. n. 36/2023 dispone che *“...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici”*
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, l'attività amministrativa in materia di contratti pubblici deve ispirarsi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, finalizzati al conseguimento del miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei tempi e dei costi programmati;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali dell'appalto come segue:
- a) il fine è quello accrescere la formazione del personale militare diffondendo una competenza specialistica in tema di procurement pubblico, privato e militare;
  - b) l'oggetto dell'appalto è quindi l'affidamento, a favore di nr. 18 Ufficiali della Difesa, Master sopra indicato avente le caratteristiche tecniche riportato nella documentazione tecnica inoltrata dal Centro per la Formazione Logistica Interforze per l'anno accademico 2025/26;

- c) con riferimento all'art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, la procedura non viene suddivisa in lotti aggiudicabili separatamente in quanto la peculiarità e sensibilità della commessa rende necessaria la gestione unitaria della stessa a cura di un singolo operatore economico, attesa la natura unitaria del servizio formativo, il carattere organico del percorso accademico e l'esigenza di omogeneità didattica;

**TENUTO CONTO** che, come assicurato dall'Organo Programmatore, la copertura finanziaria per l'appalto in argomento risulta essere pari a complessivi € 72.000,00 (IVA esente) ai sensi dell'art.10 comma 20 del DPR 633/1972;

**CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il Reparto Committente ha programmato la spesa sull'unità elementare di bilancio indicata in premessa, ripartendo la spesa secondo il seguente piano di esigibilità:

- a) 50% della quota di iscrizione entro il 30 marzo 2026;
- b) 30% della quota di iscrizione entro il 31 maggio 2026;
- c) l'ulteriore 20% con fondi a carico dell'anno finanziario 2027;

**CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M\_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

**VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

**PRESO ATTO** che nel dettaglio i beni ed i servizi da acquistare, come richiesto, sono quelli specificati nella documentazione tecnica di gara;

**DATO ATTO** che per l'appalto in oggetto si procederà ad acquisire il CIG direttamente attraverso la piattaforma di negoziazione;

**RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la commessa in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10

**APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si rende necessaria la redazione del DUVRI a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008;

**CONSIDERATO** che:

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non è richiesta la garanzia provvisoria;
- la tempistiche di implementazione della procedura sono quelle proprie degli affidamenti diretti;

**PRESO ATTO** e ritenute valide tutte le determinazioni assunte dal Capo Ufficio Generale con l'atto nr. 2935 in data 09 dicembre 2025;

**CONSIDERATO** che recentemente sono pervenute all'Amministrazione offerte formative in tema di Appalti Pubblici non in linea né con le disponibilità economiche stanziare per il progetto dal Committente, né confacenti con le tempistiche dettate per l'implementazione dei procedimenti amministrativi sottesi alla partecipazione del personale della Difesa a siffatte iniziative, né aderenti all'impianto formativo ideato dalla componente tecnica;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al quadro esigenziale, alle tempistiche realizzative e al mercato di riferimento, procedere oggi con l'attivazione di una procedura comparativa verso un potenziale nuovo operatore economico comporterebbe costi amministrativi, organizzativi e di reimpostazione didattica sproporzionati rispetto alla limitata durata residua della fase di transizione (senza la certezza di ottenere un risultato qualitativamente migliore a fronte di un maggiore dispendio di risorse pubbliche) risultando quindi contrario al principio del miglior rapporto possibile tra qualità, costi e tempi di cui agli articoli 1 e 17 del D.Lgs. 36/2023;

**RITENUTO** in conclusione, che l'affidamento diretto del Master alla LUISS consenta di:

- preservare la piena continuità didattica;
- valorizzare il livello di specializzazione maturato dall'Ateneo;
- assicurare stabilità e qualità del percorso formativo fino all'avvio del modello autonomo CASD;
- evitare oneri aggiuntivi e inefficienze connesse alla sostituzione del fornitore in una fase di transizione già programmata;

**DATO ATTO** che:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023, la presente determinazione e i relativi allegati saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Ministero della Difesa e nel portale dei contratti pubblici, assicurando la tracciabilità dei flussi finanziari e l'adempimento degli obblighi di pubblicità legale;

#### **DETERMINA**

- a) di indire, per le motivazioni indicate in premessa, un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. b. del D.lgs. n. 36/2023 da eseguirsi sulla piattaforma di CONSIP *acquistiinretepa.it*, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, CPV 80511000-9, Descrizione "Servizi di formazione dei dipendenti", tramite lo strumento della Trattativa Diretta da esperirsi a favore della Libera Università Internazionale Degli Studi Sociali "Guido Carli" con sede legale in Roma, Viale Pola 12, Codice fiscale n. 02508710585;
- b) che per la conclusione dell'iter approvvigionativo dovranno esser tenute in considerazione le tempistiche previste per gli affidamenti diretti;
- c) di porre a base d'asta della procedura di cui alla lettera e) l'importo di 72.000,00 € (settantaduemila/00) Iva esente ai sensi del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633, a valere sulle risorse programmate sul capitolo di spesa 2265 p.g. 6 secondo il piano di esigibilità si seguito specificato;
- d) che i requisiti per la partecipazione alla presente procedura siano:
  - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.Lgs. n. 36/2023;
  - iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente all'oggetto dell'affidamento;
  - abilitazione al bando "Servizi" categoria "Servizi di formazione", Descrizione "Servizi di formazione dei dipendenti" (CPV - 80511000-9) pubblicato nell'ambito del mercato elettronico della pubblica

amministrazione (cd. MEPA);

– i requisiti indicato nella documentazione tecnica;

- e) di aggiudicare solo in caso in cui l'offerta sia valida ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.Lgs 36/2023;
- f) che l'affidatario possa avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023;
- g) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché le relative condizioni particolari di gara;
- h) che per la presente procedura non si applicano i cd. *"Incentivi per funzioni tecniche"* di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023;
- i) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 1.02.2.10.03.01, a carico dei capitoli indicati in premessa secondo la seguente esigibilità:
  - 50% della quota di iscrizione entro il 30 marzo 2026;
  - 30% della quota di iscrizione entro il 31 maggio 2026;
  - l'ulteriore 20% con fondi a carico dell'anno finanziario 2027;
- j) che il contratto sarà eseguibile solo quando il Dirigente Responsabile della struttura amministrativa avrà approvato il relativo contratto;
- k) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/drafts/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/ugcra-uco-x003-2025/84590.html?v=101220251219>

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

#### **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Cap. com. Federico MAURO

L'atto originale è firmato e custodito agli atti di questo ufficio